



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
(Provincia di Cuneo)

Prot. n. 6381

del 20.03.2015

**CONSIGLIO COMUNALE**

---

**SESSIONE STRAORDINARIA**

Seduta del giorno 25 novembre 2013

---

**PROCESSO VERBALE  
DELLA SEDUTA**

## ORDINE DEL GIORNO

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2013**

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. Decreto Legislativo n. 267/2000 art.175, comma 8: adempimenti connessi alle operazioni di assestamento generale di previsione per l'esercizio finanziario anno 2013.
3. Sottoscrizione aumento di capitale sociale della Geac Spa Aeroporto Cuneo – Levaldigi.
4. Nuovo Regolamento della Biblioteca Civica della Città di Savigliano. Approvazione.
5. Ordine del giorno in merito alla settimana corta delle scuole superiori della Provincia di Cuneo.
6. Ordine del giorno in merito all'attuazione della campagna "365 giorni no".
7. Ordine del giorno in merito alla Strada Provinciale 20.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
*(Provincia di Cuneo)*

Alle ore 19,30 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 12 Consiglieri ( MOTTA Antonio, BONINO Carmine, GRINDATTO Luca, ALBERTINI Laura, DANIELE Giacomo, CIFANI Elisabetta, D'ALESSANDRO Fulvio, PORTOLESE Pasquale, TESIO Sergio, GOSIO Massimiliano, BONETTO Claudio, RUBIOLO Piergiorgio); assenti n. 9 Consiglieri (SOAVE Sergio, BOGLIONE Francesco, TOMATIS Mario, FERRARO Ottaviano, BRIZIO Federica, OCCELLI Maurizio GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina).

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale.



# **CITTÀ DI SAVIGLIANO**

*(Provincia di Cuneo)*

## **APERTURA DI SEDUTA**

### **COMUNICAZIONI**

PRESIDENTE: fa presente che il Sindaco non è presente in quanto ha avuto dei problemi di scalo aereo. Dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO per una comunicazione.

Entra RACCA Marco (12 +1)= 13

RUBIOLO Piergiorgio: ringrazia il Presidente. Fa presente che il gruppo Pdl assumerà una nuova denominazione, che verrà presentata il 30 novembre 2011 nella sala dell'ex pronto soccorso in Piazza Cesare Battisti e ne approfitta per invitare i presenti all'evento.



# **CITTÀ DI SAVIGLIANO**

(Provincia di Cuneo)

## **INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Carmine BONINO per la prima interrogazione ad oggetto : “*proposta di istituzione dell'onorificenza del "sigillo civico" per i cittadini savigliesi.*”

BONINO Carmine: presenta la seguente interrogazione:

“”””

*Gent.mo Sig. Sindaco, sull'esempio della Città di Torino, propongo l'istituzione dell'onorificenza del "sigillo civico", destinata a premiare i cittadini residenti in Savigliano che si siano distinti per particolari meriti in numerosi campi (sociale, religioso, civile e politico). La nostra Città, come altre, al momento ha solamente la "cittadinanza onoraria" come onorificenza nei confronti di cittadini non residenti. Attualmente, il savigliese meritevole viene premiato semplicemente attraverso la concessione di diplomi di volta in volta non uniformi. Propongo pertanto che, come per la cittadinanza onoraria, venga istituito il "sigillo civico" che dovrà avere dimensioni e forma uguale per tutti i cittadini residenti. La forma di tale onorificenza verrà successivamente stabilita dagli organi competenti. Confidando in un positivo riscontro alla presente, porgo i miei più cordiali saluti.*

“”””

Aggiunge che manca l'albo d'oro per i savigliesi illustri, quale testimonianza per i cittadini e per i posteri.

PRESIDENTE: dà la parola al Vice Sindaco Maria Silvana FOLCO.

ENTRANO GHIONE Guido e CARENA Catterina (13 +2)= 15

FOLCO Maria Silvana: ringrazia il consigliere Bonino per l'interrogazione, che propone di istituire il sigillo civico sulla falsariga di quanto avviene a Torino. Dal 2008 ad oggi, Torino ha conferito quattro sigilli cioè davvero pochi ed è una città di 1 milione di abitanti mentre Savigliano ritiene opportuno consegnare degli attestati ai cittadini che si sono distinti per particolari meriti culturali, civili o sportivi in quanto il sigillo costituisce anche un costo.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Carmine BONINO.

BONINO Carmine: afferma di averne visti venti di sigilli. Aggiunge che si tratta di una grande onorificenza, parificata quasi alla cittadinanza onoraria. L'albo d'oro potrebbe vantare ad esempio il fondatore della Carrozzeria Fissore che ha dato lavoro a molti. Il costo inoltre non è molto elevato.

FOLCO Maria Silvana: replica che la scelta dell'Amministrazione è di premiare anche i piccoli gesti di una scuola oppure del Centro Anziani piuttosto che del singolo individuo. Ritiene che si continuerà a premiarli in Consiglio. E' vero che i nominativi sono venti, tuttavia osserva che in quattro anni ne sono stati conferiti solo quattro.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO per la seconda interrogazione ad oggetto: "trasparenza".

D'ALESSANDRO Fulvio: presenta la seguente interrogazione:

ENTRANO BRIZIO Federica e FERRARO Ottaviano (15 +2)= 17

«»»»»»

*Sono stato il primo consigliere comunale a sostenere pienamente gli indirizzi del Dlgs 33 del 2013 relativo alla trasparenza degli amministratori pubblici. Questo senza tentennamenti anticipando addirittura l'applicazione delle direttive da parte della nostra Amministrazione. Sono altresì l'unico, per quanto non dovuto, a pubblicare la mia "fedina penale" nel nostro sito istituzionale. Ora, a distanza di alcuni mesi, trovo perlomeno difficile per il semplice cittadino accedere ad alcuni dati riferiti ai singoli amministratori. Sarebbe a mio avviso naturale che nella sezione "Consiglio comunale — Composizione" tutti i cittadini potessero accedere ai dati previsti dal decreto legislativo. E invece no! Questo, mi è stato riferito dai nostri funzionari, perché proprio i dati sui redditi devono essere inseriti per legge nella sezione "Amministrazione trasparente". Ora...per accedere bisogna entrare nel sito istituzionale, digitare "Amministrazione trasparente", poi "Organizzazione", poi "Organi di indirizzo politico amministrativo" ed infine "Dichiarazione concernente la situazione patrimoniale degli amministratori". Un calvario! Ho proposto e propongo che per ogni singolo amministratore, elencato con tanto di foto e di curriculum, venga inserito un semplice link che riporti facilmente a tutti i dati riferiti. Di una semplicità estrema! In ultimo, nonostante siano passati alcuni mesi e in deroga all'articolo "4" dello specifico Regolamento, mancano ancora le dichiarazioni di due consiglieri comunali. In piena par condicio politica...uno del Partito Democratico e uno del Popolo della Libertà. Sicuramente una dimenticanza, conosco entrambi i consiglieri, pur tuttavia ricordo che, seppur lentamente (Civiltà 66/2013), l'applicazione delle sanzioni è comunque prevista dal decreto legislativo oltre che dal nostro Regolamento (articolo "3"). Mancano per la verità anche alcuni periodi d'imposta di diversi consiglieri che, per motivazioni varie, non sono però indicati nella sezione di competenza. Confido sull'accettazione della mia proposta, riferita al sito istituzionale, mentre sollecito i due consiglieri comunali e non solo a porre ammenda alle proprie dimenticanze. Questo per rispetto nei confronti dei cittadini tutti e anche dei consiglieri..diligenti.*

«»»»»»

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Marco PAONNE.

PAONNE Marco: fa presente che il Comune è sempre molto attento alle novelle legislative in materia e di aver già pubblicato i dati di cui all'interrogazione. Il link relativo alle dichiarazioni patrimoniali è inserito in una trafila di collegamenti che la normativa impone. Se il Consiglio lo ritiene opportuno è possibile aggiungere il collegamento per ogni singolo consigliere. Per quanto concerne le dichiarazioni ancora mancanti, richiama all'art 3 del Regolamento e sollecita i consiglieri alla consegna dei dati mancanti.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO.

D'ALESSANDRO Fulvio: ringrazia l'Assessore Paonne perché ha colto l'indicazione espressa nella sua interrogazione. Prende atto del sollecito volto a coinvolgere il capigruppo per stabilire di

comune accordo l'ottimizzazione del collegamento relativo alla situazione patrimoniale degli amministratori. In merito alla seconda parte dell'interrogazione, ribadisce la correttezza formale e sostanziale dei soggetti non citati nell'interrogazione. Auspica che provvedano quanto prima.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Carmine BONINO per la terza interrogazione ad oggetto: " *gemellaggio Savigliano – La Rochelle*".

BONINO Carmine:" presenta la seguente interrogazione

“”””””

*Egr. Sig. Sindaco, è ormai universalmente risaputo che l'Alta Velocità sia rappresentata in Italia dalla Città di Savigliano e in Francia dalla Città di La Rochelle, con i rispettivi stabilimenti "Alstom Italia" e "Alstom France". Il famoso "Pendolino", circolante in tutto il mondo, è il fiore all'occhiello dell'Alta Velocità italiana e mondiale, come del resto il celebre TGV francese. A questi si aggiunge un'ulteriore gemma rappresentata dal nuovo treno super veloce, "Italo", costruito sia a Savigliano che a La Rochelle. I prodotti ferroviari di entrambi gli stabilimenti solcano oramai tutti gli angoli della terra: Messico, Tunisia, Portogallo, Spagna, Repubblica Ceca, Finlandia, Cina sono solo alcuni esempi tra tanti delle nazioni in cui i collegamenti ferroviari sono garantiti mediante l'utilizzo di questi autentici capolavori dell'ingegneria. A La Rochelle è inoltre presente una famosissima Università, che vede tra l'altro la presenza del Polo Tecnico-Scientifico, che sicuramente potrebbe essere di grandissimo spunto per un'eventuale istituzione di un polo simile nella nostra Università. Chiedo quindi all'Amministrazione Comunale di considerare l'eventualità di un gemellaggio con La Rochelle, che sarebbe sicuramente foriero di ricchezza e di sviluppo per entrambe le Città. Ringraziando per l'attenzione, con l'occasione porgo i saluti più cordiali.*

“”””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

Aggiunge che nelle città gemellate con Savigliano non vive nessun cittadino saviglianese. Aggiunge che La Rochelle non è simile a nessuna delle altre città gemellate. L'iniziativa migliorerebbe i rapporti tra Italia e Francia, visto anche il clima di proficua collaborazione instaurato con l'Unione "Terre dei Savoia" per l'organizzazione di alcuni eventi. Ha preso contatti con la direzione dell'Alstom, la quale è molto interessata e ha avuto interloquito con il Sindaco. Precisa che La Rochelle conta 70.000 abitanti, e il perno della città è l'Alstom, non è inoltre con nessuna città italiana. Auspica molto nella realizzazione dell'iniziativa che è una mano tesa per le maestranze nonché una garanzia maggiore. Si tratta di un ottimo investimento!

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Maria Silvana FOLCO.

FOLCO Maria Silvana: osserva che il "cuore della città" batte con l'Alstom, che offre molto lavoro e pare sia in ripresa. Aggiunge, tuttavia che tale iniziativa non spetta al Consiglio. Aggiunge che la decisione spetta al Comitato per i Gemellaggi cittadini disciplinato da uno specifico Regolamento approvato nel 2008. Suggerisce quindi di bloccare la discussione per avere l'opportunità di riportare la delibera di istituzione del nuovo comitato in Consiglio Comunale. Legge il comunicato del Sindaco, bloccato presso l'Aeroporto di Francoforte: "*Cari consiglieri e care consigliere, sono bloccato a Francoforte da un guasto dell'aereo che doveva portarmi a Torino alle 17:50, e conseguentemente portarmi in tempo al consiglio, e sono stato riposizionato con gli altri malcapitati in un altro aereo che se tutto va bene dovrebbe arrivare a Torino alle 23, quindi arriverei a Savigliano a mezzanotte, a consiglio concluso. Desirerei fare una sola considerazione riguardo all'interpellanza del consigliere Bonino, a proposito di un gemellaggio con la casa madre dell'Alstom presentata come interrogazione è stata trasformata in interpellanza dietro consiglio del consigliere d'Alessandro, la cosa mi è parsa opportuna, e mi sono complimentato con il consigliere per la correzione procedurale. A una più approfondita valutazione che ho fatto oggi mi pare invece che questo correttivo non sia sufficiente, infatti esiste un ordinamento nel nostro consiglio il regolamento n.57 emanato il 28 ottobre 2008 che istituisce apposito comitato per i gemellaggi. Questo comitato che è composto da varie personalità in rappresentanza della società, è stato*

*istituito con la finalità di studiare motivazioni e procedure idonee per i gemellaggi. Credo che non possa essere esautorato, ma anche che sarebbe inappropriato trattare l'argomento fuori dal comitato, se poi il consiglio ritenesse di dare indirizzo a riguardo credo che farebbe bene ad affidarsi alla conferenza dei capigruppo. Come è facile capire in quella sede è possibile esercitare quella riservatezza che è necessaria, specie se ci sono delle perplessità che possono essere espresse liberamente senza essere pubbliche. Solo in questo modo le varie opinioni si possono comporre in un giudizio unitario che rafforza l'iniziativa. Tale modo mi pare opportuno in particolare in quest'occasione perché la proposta avrebbe comunque d'interlocuzione esterna con le aziende e altri soggetti interessati. Al momento non esiste questa interlocuzione con l'azienda da parte nostra, il consigliere Bonino si è fatto avanti ma nel consiglio non ha fatto dei passi avanti. In conclusione, pur essendo questa una questione di competenza della presidenza del consiglio più che del sindaco, vorrei consigliare il puro e semplice rimando dell'argomento alla conferenza dei capigruppo che potrà decidere se e come fornire indirizzi al gemellato cittadini, che bisognerebbe convocare previa eventuali modificazioni dei rappresentanti consiliari nello stesso. Mi scuso di questa interferenza in volo e vi auguro buon lavoro".*

**PRESIDENTE:** dà la parola al Consigliere Carmine BONINO.

**BONINO Carmine:** accoglie favorevolmente la risposta molto diplomatica del Sindaco, di cui tutti conoscono la preparazione. Legge un comunicato dell'Alstom indirizzato al Sindaco: "caro Sergio, come da telefonata ti confermo il sostegno da parte di Alstom nel portare avanti il gemellaggio tra Savigliano e la Rochelle". Fa presente al Vice Sindaco di aver chiesto chi fosse l'Assessore con delega ai gemellaggi e che nessuno sapeva rispondergli. E' lieto che si rinnovi tale carica.

**PRESIDENTE:** dà la parola all'Assessore Maria Silvana FOLCO.

**FOLCO Maria Silvana:** precisa che nessun Assessore è munito di una delega in quanto esiste un comitato per i gemellaggi. Aggiunge che la proposta di delibera relativa all'istituzione del nuovo comitato verrà discussa in Consiglio.

**PRESIDENTE:** fa presente che verrà indetta una Conferenza dei Capigruppo per discutere della questione.

ENTRA BOGLIONE Francesco (17 +1)= 18



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 37**

**OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000, ART. 175, COMMA 8: ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici addì venticinque del mese di novembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio		X
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio		X
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario		X

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000, ART. 175, COMMA 8: ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2013.**

Su relazione dell'Assessore Gianpiero PIOLA.

Premesso che:

- l'art. 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 testualmente dispone, tra l'altro, che *".....(omissis)..... mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio "*;
- in attuazione di quanto sopra il Servizio Finanziario ha provveduto ad attuare la verifica generale di tutte le voci d'entrata e d'uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;
- ad operazione conclusa, è emerso che per fare fronte a sopravvenute esigenze della gestione, si è reso necessario integrare alcuni interventi previsti nel titolo I° - spese correnti – e nel titolo II° - spese in conto capitale - stornando da altri interventi che presentano sufficiente disponibilità, e modificando inoltre alcuni finanziamenti;
- si è preso atto, infine, dell'assegnazione di contributi da parte di enti diversi, non previsti in sede di predisposizione del bilancio di previsione;

Considerato che le variazioni apportate al bilancio di previsione 2013 sono quelle descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;

Richiamato l'art. 175 del Decreto Legislativo n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

il vigente Regolamento di Contabilità;

il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art.193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

verificato il rispetto del patto di stabilità interno;

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di approvare le operazioni di assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 quali risultano descritte nei prospetti allegati (allegato A), dopodiché il bilancio stesso che prima pareggiava in 19.842.304,00 pareggia ora in €. 35.616.120,00
2. di dare atto che per effetto delle variazioni di che trattasi sono state apportate le relative modifiche alla Relazione Previsionale e Programmatica ed Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015;
3. di dare atto che con le operazioni di assestamento è stata attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di Riserva, che nell'apportare le variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati i principi contabili del pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

ESCE PITTAVINO Silvio

ENTRA OCCELLI Maurizio (18 + 1) = 19

ESCONO GOSIO Massimiliano e PORTOLESE Pasquale (19 - 2)= 17

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.11.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

18.11.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.11.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 10 (ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

#### D E L I B E R A

1. di approvare le operazioni di assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 quali risultano descritte nei prospetti allegati (allegato A), dopodiché il bilancio stesso che prima pareggiava in 19.842.304,00 pareggia ora in €. 35.616.120,00

2. di dare atto che per effetto delle variazioni di che trattasi sono state apportate le relative modifiche alla Relazione Previsionale e Programmatica ed Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015;
3. di dare atto che con le operazioni di assestamento è stata attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di Riserva, che nell'apportare le variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati i principi contabili del pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

ENTRA PORTOLESE Pasquale (17 + 1) = 18

IL PRESIDENTE  
F.to MOTTA Antonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **23 DICEMBRE 2013**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **23 DICEMBRE 2013**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **02 GENNAIO 2013**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 37 DEL 25 NOVEMBRE 2013 AD OGGETTO “DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000, ART. 175, COMMA 8: ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE DI PREVISIONE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2013”.**

PRESIDENTE: dà la parola all’Assessore Gianpiero PIOLA.

PIOLA Gianpiero: fa presente che l’assestamento generale di bilancio deve essere approvato entro il mese di novembre di ogni anno e consiste, di fatto, in una variazione di bilancio. Si tratta di una variazione particolarmente cospicua in quanto sono state modificate le modalità di versamento e le quote di spettanza dell’Imu.

ESCE BONINO Carmine (18 -1) = 17

A differenza dell’anno precedente, infatti, in cui una quota spettava al Comune e l’altra era di competenza dello Stato, alcune categorie sono state definite di competenza comunale e altre invece, specie quelle produttive, sono destinate allo stato (categorie D ). Aggiunge che l’abolizione dell’Imu sulla prima casa ovvero la sospensione delle rate relative, ha consentito di introitare un corrispettivo dallo Stato, pari a quanto era stato preventivato come mancato introito della tassa. Tali elementi non erano ancora stati recepiti in quanto si era in attesa di elaborare un quadro più completo. Negli anni l’incertezza porta ad elaborare un bilancio diverso da quello successivo in quanto esso si compone delle comunicazioni dello Stato relative alle cifre. L’assestamento evidenzia l’andamento dell’esercizio, che è iniziato in modo molto difficile un saldo del patto di stabilità di € 1.539.000 euro. Si è tentato di ridurlo durante l’anno per rendere possibile l’attuazione di determinati investimenti. Sul fronte delle spese correnti si registra un “taglio” dovuto al Decreto “Salva Italia “ di oltre € 700.000 euro. Ciò ha portato anche ad una differenza da recuperare. Nel 2012, si era reso necessario aumentare l’Imu ma ci si era impegnati a non aumentare l’imposizione fiscale in futuro. Osserva che in tal modo, Savigliano, sia tra le città della provincia di Cuneo con l’IMU più contenuta sulle seconde case, mentre quello sulle prime case non è stato alterato. Evidenzia quindi l’importanza di un buon flusso di entrate e l’impostazione tra il sistema produttivo saviglianese e l’IMU sulla seconda casa. Infatti, la storicità dei versamenti e l’equilibrio delle entrate rispetto alla media del tempo hanno favorito il Comune rendendo possibile iscriverne un intervento positivo sull’Imu, in termini di fondo di riequilibrio. Precisa che vi sono anche alcune sorprese negative legate alla neve e all’appalto sull’illuminazione pubblica, di cui ora si cominciano a vedere i benefici. Si è inoltre affrontato il problema relativo alla Tares. Si è optato per affrontare i problemi ed è stata una politica premiante, in quanto alcuni Comuni che ovviamente non cita sono arrivati a situazioni esasperanti, con l’indicazione di pagare entro tre giorni dall’arrivo delle cartelle in coincidenza con il pagamento dell’Imu. A Savigliano, in accordo con la minoranza si è invece deciso di frazionare i pagamenti durante l’anno, per facilitare i cittadini. Si sono quindi anticipati i pagamenti della Tares al 1° agosto e al 1° ottobre per non incidere con i pagamenti dell’Imu. Ringrazia gli uffici per aver lavorato ad una cospicua variazione di bilancio e a realizzare una sorta di pre – consuntivo per proiettare al 31 dicembre tutti i possibili avanzi e risparmi che possono scaturire dalla gestione ordinaria di determinate attività e le spese di prestazione di servizi legate non solo alla gestione dei beni comunali ma anche di tutta una serie di servizi.

ENTRA BONINO Carmine (17 +1)= 18

Dà atto che in Giunta è stata deliberata l’adozione della nuova contabilità per il 2014. Nonostante l’entrata in vigore sia stata posticipata al 1° gennaio 2015, si è deciso di adottarla già nel 2014 per poter giovare di un beneficio in termini di patto di stabilità. Rammenta, in proposito che l’anno precedente la riduzione del saldo di stabilità ammontava l’anno precedente a 1.500.000. euro e la cifra prevista per l’anno in corso non è molto inferiore. Nei giorni seguenti, gli uffici presenteranno

una bozza di lavoro anche per il preventivo del 2014, vista l'imminenza delle elezioni. Si deve consentire all'Amministrazione di lavorare in maniera fluida senza ricorrere alla gestione in dodicesimi, tenuto conto che nei giorni precedenti le elezioni non sarà possibile agire neanche a fronte di fatti eccezionali. Sottolinea quindi i punti principali legati all'assestamento: la nuova contabilità, il cap. 197/0 relativo al rimborso comunale dell'addizionale Irpef. I cittadini avevano la facoltà di presentare una domanda presso l'Ufficio assistenza, previo accordo con i sindacati e i Ca.f. Il rimborso era stato già previsto in un documento scaturito da un confronto con i sindacati. La richiesta viene presentata secondo le modalità previste dal bando. La comunicazione relativa alla procedura da seguire è stata pubblicata dagli organi di stampa nonché sul sito. Le domande sono lievitare rispetto alle 17 iniziali e si rende quindi necessario stanziare € 10.000 come previsto in origine. Tale somma viene decurtata dalla riscossione dei tributi, visto che il cambio di modalità tramite le deleghe su f24 ha consentito un risparmio. Si rende necessario quindi rimpinguare il capitolo 197/ al fine di poter pagare celermente i rimborsi. Non si tratta di cifre elevate in quanto variano dai 70 ai 120 euro. Ritiene quindi opportuno integrare la proposta di delibera con tale operazione. Osserva che uno degli elementi della nuova contabilità del prossimo anno è costituito dalla necessità di coprire il debito dovuto all'annosa vicenda di Tributi Italia, per il quale si è reso necessario vincolare la somma di € 300.000. Aggiunge che l'avanzo di amministrazione è vincolato al fondo svalutazione crediti per consentire, in contro partita, di avere un fondo che perdura nel corso degli anni.

#### ESCONO TORTONE Osvaldo, PAONNE Marco e PITTAVINO Silvio

La nuova contabilità impone infatti che all'interno dei bilanci pluriennali si dovrà inserire soltanto ciò che si sarà in grado di affrontare nel corso dell'anno. Non potranno quindi più esistere partite che "scavalcano" l'anno e se esistono dovranno avere dei fondi vincolati apposta per tale motivo. Ci si ritrova quindi con interessi maturandi che non possono essere iscritti in quanto non ancora maturati nell'anno. Savigliano ha già sempre operato in tal modo ma molti enti locali hanno agito diversamente. Non è più possibile "gonfiare" le entrate del bilancio in quanto devono essere materialmente incassate, anche se ad esempio l'ente erogatore è la Regione. In riferimento al cap. 2, art. 10 dell'Imu si registra una variazione in diminuzione di € 1.455.000, ovvero la somma che viene contabilizzata nel cap. 100/7 per effetto dei trasferimenti correnti dallo stato ed è quanto non è stato più introitato con l'incasso diretto dell'IMU sulla prima casa. Per il resto sono dei giri fondi. In riferimento invece all'art. 60, sottolinea una variazione in aumento di € 284.000. Si corregge in positivo il fondo di solidarietà, quello che praticamente ha bloccato il fondo sperimentale del riequilibrio. Si annoverano inoltre alcuni introiti legati in parte al tema del Vista Red sebbene le stesse siano diminuite come gli incassi relativi. Sul lato delle alienazioni si registra il contributo dell'Unione Europea per tutto il tema delle opere di difesa del torrente Mellea. Tale entrata consente quindi di poter dare avvio ai lavori del primo lotto.

#### ENTRA TORTONE Osvaldo

L'ultimo elemento, consiste nell'anticipazione di tesoreria in quanto si iscrive una quota annua nel bilancio. In riferimento al cap. 980/0, riferisce che l'anticipazione di tesoreria è una sorta di prestito in quanto la somma di € 6.500.000 viene poi restituita. Tale elemento è servito soprattutto nella parte iniziale dell'anno, in particolare prima dell'incasso della prima rata dell'IMU, arrivando al tetto massimo di anticipazione di tesoreria di € 5.400.000, nel mese di luglio proprio nei giorni immediatamente prima in cui sono stati riversati i soldi del sistema di incasso dell'F24 e dell'IMU. Il tasso applicato è particolarmente vantaggioso e gli interessi inferiori ad € 2.000. Ciò ha consentito al Comune una gestione più tranquilla della liquidità, rispondendo in maniera positiva alla richiesta di alcune aziende che erano in attesa di denaro dalla Regione nonché di effettuare investimenti. Il Comune ha sempre scelto di affrontare dei lavori quando aveva la disponibilità delle risorse. Sul fronte delle uscite si annoverano alcuni spostamenti interni dovuti anche al costo del personale ed ad alcuni pensionamenti. Un altro elemento positivo è il tema degli oneri di

urbanizzazione che di fatto vengono praticamente tutti utilizzati sul fronte degli investimenti. Rimane a disposizione per eventuali richieste di chiarimento.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

RUBIOLO Piergiorgio: si compiace che grazie ai fondi si possa intervenire per la riparazione delle sponde dei torrenti. In merito alla gestione dei bocciodromi Savigliano - Levaldigi dove allo stanziamento iniziale di 24.000 euro si applicano due variazioni di una particolarmente cospicua. In merito al cap. 928/0 sui contributi straordinari per manifestazioni cittadine si parte da € 0 per arrivare ad € 103.800. In alcuni capitoli si registrano degli assestamenti di € 140/150.000. Alcuni aumenti prevedono un aumento delle spese come ad esempio la gestione delle varie sale saviglianesi, il cui costo subisce un incremento. Chiede a che cosa è riferito tale aumento.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Gianpiero PIOLA.

PIOLA Gianpiero: propone di rispondere subito ad ogni singola richiesta. In merito ai capitoli citati dal Consigliere Rubiolo fa presente che il cap. 821/0 riguarda la storia travagliata del bocciodromo di Levaldigi. Aggiunge che si è contestato un conguaglio per l'energia di € 30.000 in quanto addebitato sulla base di rilevazioni ipotetiche. In merito alla Crusà Neira invece la gestione è stata positiva. Per il bocciodromo, invece ad € 8/9.000 pagati metà dalla proloco e metà dal Comune, si aggiungono circa 10.000 euro all'anno di costi. Se ne è parlato anche con il direttore del bocciodromo, posto che si rende necessario riconsiderare l'utilizzo della struttura a tali livelli di costi. Si è quindi cercato di chiudere la partita, trattandosi dell'ultimo anno di amministrazione. Il discorso relativo al cap. 928/0 è invece completamente diverso in quanto i contributi non vengono stanziati in quanto nessuno li ha ancora deliberati. Il capitolo in questione è relativo all'Ente Manifestazioni anche se c'è scritto Pro Loco in quanto se esse organizzano delle manifestazioni vengono poi pagate diversamente. La dicitura verrà eliminata in quanto inesatta. Dal prossimo anno si manterrà l'Ente Manifestazione come società partecipata in quanto ne sussistono i requisiti e quindi il 2013 sarà l'ultimo anno in cui verrà gestito con il sistema dei contributi. Precisa che i ricavi generati sono bene al di sotto di quelli di provenienza comunale e la maggior parte degli introiti deriva dall'organizzazione della Fiera della Meccanizzazione Agricola che i ricavi che vengono generati da questa partecipata sono ben al di sotto della cifra di quelli che sono di provenienza comunale, quindi di chi ne fa la partecipazione la maggior parte vengono dall'esterno, il motivo è molto semplice: la fiera della meccanizzazione agricola. Per gestire tali attività recepisce una serie di contributi che magari vengono liquidati a distanza di uno o due anni e che quindi si iscrivono soltanto oggi a bilancio. Il contributo comunale che ammontava ad € 20.000, è sceso ulteriormente ad € 15.000. Ritiene che dopo un paio di anni l'Ente Manifestazioni dipenderà soltanto da sé stesso e costituirà una ricchezza per il territorio. Aggiunge che i servizi che L'ente presta potranno essere destinate anche ad aree limitrofe a Savigliano, introitando ovviamente il relativo compenso. In merito alla gestione della Crusà Neira, precisa che viene stanziata la quota normale e che durante l'anno vengono formulate altre richieste. Si fa quindi un conteggio preciso e la stima anche con gli eventi di Natale di qui a fine anno dell'utilizzo; al fine di avere tutti i soldi per pagare le spese di gestione, nel senso di luce, gas, riscaldamento, ecc, a fronte sul lato delle entrate, del computo degli ingressi. La Crusà Neira ha sempre un maggiore utilizzo e spesso sostituisce l'utilizzo del teatro.

RUBIOLO Piergiorgio: chiede se la gestione delle sale è a carico dell'Ente Manifestazioni.

PIOLA Gianpiero: conferma che la gestione è a carico dell'Ente. Aggiunge che in base alla Convenzione stipulata, il Comune quasi ci rimette a ricorrere alla gestione in economia e si recupera con altre attività per far quadrare il bilancio. Infatti uno dei temi della nuova convenzione sarà quello di adeguare un il costo delle sale, in quanto la cifra stanziata non è sufficiente a sostenere i costi vivi di custodia e pulizia.

RUBIOLO Piergiorgio: osserva che la gestione in futuro potrebbe essere affidata a qualche altra associazione o istituto. Nei capitoli non vengono ricomprese le spese sostenute.

PIOLA Gianpiero: afferma che è tutto previsto. In merito a quanto viene riconosciuto all'Ente fa presente che ogni sessione viene conteggiata e trimestralmente liquidata. La somma è correlata al numero di utilizzi. Si tratta di un capitolo composito, comprensivo sia delle spese ordinarie di utilizzo che sono a carico del Comune, sia quanto rimborsiamo all'Ente Manifestazioni per l'attività di custodia. Aggiunge che il costo per ottenere l'utilizzo della Crusà Neira per ogni sessione, ammonta ad € 300,00 più Iva ed è una somma maggiore rispetto a quanto viene erogato all'Ente in quanto deve sostenere una parte dei costi di luce e riscaldamento. Osserva che il bilancio è negativo in quanto si deve tenere conto di una serie di serate che vengono offerte gratuitamente. Non si ha l'ingresso corrispondente in quanto viene deliberato in Giunta di volta in volta. Precisa che l'Assessore Ravera, sottopone delle richieste e si valutano i presupposti per la gratuità, tenendo conto che esistono due modalità: un patrocinio che consiste nello sconto di € 50,00 oppure una gratuità totale. Per tutte le manifestazioni che vengono svolte dall'Ente, esso paga a sé stesso il costo delle sale e quindi l'utilizzo di esse non è gratuito, bensì compreso nel costo complessivo della manifestazione.

RUBIOLO Piergiorgio: suggerisce la modifica della Convenzione dal momento che è in scadenza, sulla falsariga di quanto avviene in altri comuni, laddove con la Convenzione si assegna la gestione di un bene comune, che si accolla anche l'onere della spesa. Si ipotizza poi il costo orario della sala o del locale. La Convenzione diventerebbe quindi onnicomprensiva e al gestore non spetterebbero più la custodia e la pulizia ma il datore della convenzione stessa manterrebbe esclusivamente le spese straordinarie a suo carico.

PIOLA Gianpiero: fa presente che si tratta del sistema precedente.

RUBIOLO Piergiorgio: ritiene che con tale sistema l'Ente Manifestazioni potrebbe gestire con maggiore facilità concordando le fasce orarie più congrue. Precisa infatti che ciò non impedisce al Comune la gestione della gratuità di talune serate. Nello stesso modo in cui l'Ente Manifestazioni paga a se stesso l'affitto della sala, così il Comune potrebbe fare nei confronti del gestore nel momento in cui decide di cederla a titolo gratuito a coloro che ne fanno richiesta.

PIOLA Gianpiero: terrà in considerazione il suggerimento. Il sistema precedente lo ha abolito perché era andato "fuori controllo". Ora si può ipotizzare di reistituirlo anche se ciò dipende molto dall'Ente, che ha una gestione seria della sala e la tiene pulita. La differenza non deriva tanto dal costo quanto dal modo in cui vengono conservati i beni.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Guido GHIONE.

GHIONE Guido: fa presente che la lunga risposta dell'assessore gli ha già chiarito alcuni aspetti. Riprende la parola alla fine della discussione per taluni commenti di natura politica.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO.

D'ALESSANDRO Fulvio: osserva che nei giorni in corso, sul tema bilancio su relazione dell'assessore Daniela Morgante, scontri verbali e fisici hanno visto il sindaco Marino colpito in testa da una gomitata. Ciò non succederà nel Consiglio Comunale di Savigliano anche per l'assenza, forse strategica, del Sindaco Soave. Sostenere una giusta posizione sul bilancio di previsione è un esercizio, per quanto formale, probabilmente necessario. Più difficile ipotizzare un bilancio di previsione per il 2014 con incognite politiche finanziarie sicuramente preoccupanti. Sottolinea come una materia arida come il bilancio incide di fatto sulla vita e sulle attività di tutti i cittadini. Non è mai stato tenero in Consiglio Comunale ma ringrazia gli Assessori Piola e Cussa per il capitolo in conto capitale nonché l'intera Giunta per i sacrifici espressi su ogni singolo capitolo. L'Amministrazione, si distingue per bilanci tutto sommato in ordine, con una ripartizione attenta dei tributi, per quanto sofferta, e una determinata lotta all'evasione ed elusione fiscale. Non ha nulla da eccepire sull'esercizio espresso perché in una situazione congiunturale difficilissima non sono venuti meno per i cittadini i servizi primari. Nonostante tutto, per quanto il capitolo in

conto capitale sia deficitario per scarsissime risorse finalizzate, sono state realizzate opere particolarmente apprezzate dalla cittadinanza. La capacità propositiva di tutti gli uffici coinvolti evidenzia un indirizzo teso a valorizzare e sostenere la funzione pubblica per il bene comune. Conclude, con una nota di rammarico ed una convinta considerazione: il rammarico, anche se forse è servito a livello mediatico, è non aver potuto esibire le sue mutande selezionate per ottenere trasferimenti e fondi FAS per la messa in sicurezza del Mellea; la considerazione altrettanto convinta è che il suo gruppo voterà a favore del provvedimento.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Guido GHIONE.

GHIONE Guido: incomincia il suo intervento dalle considerazioni del Consigliere D'Alessandro. Il consigliere non si deve rammaricare di non essersi messo in mutande lungo le sponde del fiume, in quanto ognuno aveva assicurato che avrebbe fatto la sua parte e così è stato.

ENTRA OCCELLI Maurizio (18 +1)= 19

Ritiene che l'allarmismo di allora sia rientrato e che tutto sia andato a buon fine. Sul discorso generale politico è dell'idea di "dare a Cesare quel che è di Cesare", nel senso che osserva come la maggioranza da parte sua abbia tentato, in un momento difficile, di riuscire a gestire l'ordinaria amministrazione cercando di salvaguardare i servizi essenziali per la città. E' comunque preoccupato. Anni orsono la presentazione del Bilancio era l'occasione per lunghe discussioni, emendamenti e la presentazione del programma da parte della maggioranza. Nel corso del tempo, aggiunge, i consiglieri hanno perso autonomia e lo dice con dolore dal momento che sin dai tempi della sua gioventù il suo sogno era l'autodeterminazione, ovvero determinare degli interventi nel proprio contesto senza incappare nelle mille pastoie burocratiche che poi rendono tutto difficile e complicato. Attualmente, dopo venti anni, le pastoie non sono diminuite ma semmai aumentate. C'è stato un vero e proprio disegno di imbrigliare e di impedire degli interventi anche ai comuni virtuosi. Sottolinea che anche aprendo i giornali, ci si avvede che si lavora anno per anno con l'ordinaria amministrazione. L'assestamento è la variazione più corposa dell'anno e costituisce l'occasione per allinearsi sulla chiusura. Concorda con il Consigliere D'Alessandro sul fatto che non si è a conoscenza dei laccioli che il prossimo anno ci verranno di nuovo messi al collo e allora ci si sente, in qualità di consiglieri, imbrigliati. L'incertezza sull'anno prossimo è quella di tutti i cittadini saviglianesi. Ad esempio, a proposito della Tares, nessuno era a conoscenza che sarebbe invalsa una nuova interpretazione. Sicuramente ci sono state delle problematiche che hanno colpito i cittadini che si sentono, a suo avviso, molto disorientati.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Giacomo DANIELE.

DANIELE Giacomo: fa presente che l'intervento dell'Assessore ha posto in rilievo la necessità di adeguarsi a variazioni continue e a fare un passo avanti e due indietro.

ESCONO BRIZIO Federica GOSIO Massimiliano  
e FERRARO Ottaviano (19 -3)= 16

Nel 2013 il bilancio di previsione è stato votato anche se le incertezze erano ancora maggiori. Nessuno avrebbe scommesso sulla chiusura di bilancio; un bilancio che fornisce risposte alle esigenze della città, e dei cittadini. Non ha difficoltà ad accogliere l'ultimo appello del Consigliere Ghione. I presupposti del bilancio di previsione sono costituiti in un taglio di € 700.000, l'introduzione della TARES che non si capiva bene quali risultati avrebbe potuto dare, una difficoltà sulla liquidità e un aumento dei costi energetici. Aggiunge che l'assestamento si è rivelato un'ottima sorpresa in quanto il patto di stabilità si è allentato dando una maggiore possibilità agli enti locali. Anche il fronte delle entrate consente di vedere il futuro in modo positivo. Sottolinea la necessità di procedere cautamente in quanto continuano a permanere delle incertezze. L'amministrazione è in scadenza e non si è ancora in grado di conoscere se la seconda rata dell'IMU sulla prima casa si debba pagare o meno. Dà atto all'Amministrazione, all'Assessorato e ai funzionari di aver lavorato molto bene per addivenire ad una conclusione positiva, mantenendo i

servizi essenziali anche sul terreno della solidarietà sociale ovvero nell'ambito che gli sta maggiormente a cuore.

ENTRA BRIZIO Federica (16 +1) = 17

ESCE BONETTO Claudio (17 -1)= 16

Osserva che l'adozione di una nuova contabilità non cambia la realtà dei numeri ma è indicativo di un modo di affrontare i problemi cercando di anticiparli. Tali aspetti li esortano a votare favorevolmente il provvedimento in esame. Auspica che, fermo restando una situazione positiva di bilancio, si possa attuare una revisione dell'imposizione fiscale sui cittadini.

GRINDATTO Luca: esprime il voto favorevole del suo gruppo al provvedimento. Sottolinea la difficoltà dalla confusione e incertezza derivanti dal Governo centrale. Non si è ancora a conoscenza se si dovrà pagare la seconda rata dell'Imu.

ESCE TESIO Sergio (16 -1)= 15

Rammenta l'ingresso della Tares, le varie modifiche, i continui ripensamenti imposti oltre ai numerosi tagli che si sono dovuti affrontare, tra i quali quello di € 70.000. Osserva che l'Amministrazione ha dimostrato di essere virtuosa e di presentare un assestamento di bilancio che consentirà di chiudere il bilancio 2013 con sostanziale tranquillità. Rammenta anche il lavoro degli uffici che seguono materialmente le varie vicissitudini delle leggi e le applicano. Non ritiene tuttavia e, contrariamente a quanto sostenuto dal Consigliere Ghione, che l'Amministrazione si sia occupata esclusivamente della gestione ordinaria. Rammenta, infatti il sostegno al settore sociale, peraltro aumentato in una fase congiunturale molto complicata. Molti sono stati gli investimenti nonostante la difficoltà del patto di stabilità.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

ENTRA BONETTO Claudio (15 +1)= 16

RUBIOLO Piergiorgio: fa presente che i consigli comunali sono da sempre dipendenti da enti superiori a livello provinciale più che a livello regionale. Osserva che spetta ad un'Amministrazione essere reattiva, partecipando ai bandi. Aggiunge che le amministrazioni locali risentono di una criticità che riguarda il Governo del Paese.

ENTRANO TESIO Sergio e FERRARO Ottaviano (16 +2) = 18

Aggiunge che la gestione ordinaria serve per pagare gli stipendi e le spese vive della gestione ma in fase di assestamento si possono richiedere delle motivazioni circa ad esempio l'aumento dei premi assicurativi con un aumento di € 10.000 sulle spese assicurative nonché le spese per danni causati da eventi atmosferici. In occasione di un consiglio comunale rammenta che era stato riferito di un danno coperto dall'assicurazione. Chiede pertanto se tale tipologia di danni non sia ricompresa nel capitolo relativo ai premi assicurativi e se sia pertanto necessario un ulteriore esborso di € 7.000. Chiede delucidazioni in merito ai cap. 244 e 250, laddove vengono contabilizzate le spese per il parco veicoli e ufficio tecnico, in quanto si annoverano due stanziamenti entrambi per una quota parte di € 27000. Era a conoscenza che si doveva sostituire una gru e trattandosi di conto capitale chiede a quale fine vengono spesi € 2700,00. Non comprende inoltre per quale motivo il Comune debba spendere oltre € 4.000. Si tratta di una cifra che, salvo non sia la legge a prevedere, potrebbe essere accantonata in quanto non gli risultano segnalazioni in merito ai randagi. Chiede inoltre come verranno utilizzati i fondi di € 40.000 che la Regione ha stanziato per le scuole materne non statali. In merito all'aumento di cui al cap. 660 relativo ai trasporti scolastici, gradirebbe sapere se è stata ampliata la rete di trasporti per gli studenti e di coloro che abitano fuori dal concentrico. In riferimento al cap. 1014/0 "spesa per illuminazione pubblica – prestazione di servizi" rileva una variazione in aumento di € 19400,00che

porta il capitolo ad un totale di € 62500,00. Chiede inoltre se sono già stati assegnati gli appalti per gli altri lotti legati alla ristrutturazione e alla messa in sicurezza delle piccole aste fluviali che attraversano Savigliano.

PIOLA Gianpiero: in merito alle assicurazioni fa presente che il pagamento dei premi è semestrale e che ad ogni evento si applica una franchigia che si conosce soltanto in seguito.

ESCONO DANIELE Giacomo e PORTOLESE Pasquale ( 18 -2)= 16  
ENTRA GOSIO Massimiliano (16 +1)= 17

Si finanzia il meccanismo di franchigia e di eventi se ne verificano sempre più di frequente. A ciò è collegato l'aumento. In merito al cap. 236/0, fa presente che esso è legato al magazzino comunale. Precisa che con il nubifragio del 2013, i danni non sono stati interamente coperti e quindi una parte era a carico del Comune. In merito al parco veicoli, chiarisce che si tratta delle spese per acquisto di beni quali ad esempio la benzina.

RUBIOLO Piergiorgio: fa presente che all'interno delle coperture assicurative sono previste delle polizze che coprono i danni da alluvioni.

PIOLA Gianpiero: precisa che però ciò non riguarda gli enti pubblici in quanto le assicurazioni si basano su delle cifre di moltiplicatore di premio rispetto ai sinistri generati nel corso dell'anno. Aggiunge che l'incidenza è piuttosto bassa e tutto sommato si riescono ancora a negoziare i costi complessivi per quanto significativi. Aggiunge che altre amministrazioni pagano di più. Aggiunge che trattandosi di un evento atmosferico straordinario non era previsto dall'iniziale stanziamento ed il danno è stato limitato, sotto i 2.000 euro. Si deve tenere conto che molte volte le coperture sono legate da tutta la franchigia. La somma di € 5000 euro era per l'acquisto di beni quali la benzina mentre sono stati spesi € 22.000 per la riparazione di un veicolo incidentato che non è stato possibile coprire interamente con l'assicurazione in quanto vecchio. Per quanto riguarda l'assegnazione dei fondi per le scuole non statali precisa che è un contributo in conto gestione. Chiede all'Assessore Folco se desidera aggiungere altri dettagli in merito.

FOLCO Maria Silvana: fa presente che i contributi vengono assegnati alle scuole materne non statali in base al numero degli allievi e di sezioni presenti nelle varie scuole non statali. Nel Comune ne sono presenti cinque.

PIOLA Gianpiero: in merito ai trasporti pubblici scolastici, chiarisce che è stato ottenuto uno sconto dall'Azienda del 10% in quanto si è rinunciato all'attivazione delle linee poco frequentate. Ciò significa € 20.000 in meno. Precisa che il numero di linee che si sono attivate è frutto anche della crisi in quanto ormai alcuni utenti che utilizzavano l'auto hanno richiesto l'attivazione delle linee.

FOLCO Maria Silvana: precisa che è stato introitato un contributo dall'Opera Pia Arnaldo Bruno di € 10.000 e sono state mantenute 20 linee che consentono ai bambini delle scuole elementari e medie di seguire un orario sensato perché altrimenti potremmo si potrebbe risparmiare ma facendo partire i bimbi alle sei del mattino. La richiesta di utilizzo dei bus, complice la crisi, è in aumento.

PIOLA Gianpiero: fa presente che sarebbe molto semplice fare cassa tagliando le linee. Aggiunge che per le spese per la manutenzione pubblica si deve considerare da un lato che esse sono leggermente sottostimate e inoltre l'avvio dell'appalto con qualche mese di ritardo. Si arriva ad una fase positiva del bando, su cui parlerà anche l'Assessore Cussa, sebbene il bando sia piuttosto complicato. Si ponderava di risparmiare qualche risorsa in più rispetto all'anno precedente ma il ritardo dell'avvio dell'appalto lo ha impedito sebbene la cifra relativa inserita a bilancio sia simile a quella dell'anno precedente. In merito al randagismo, precisa che è la legge a prevedere lo stanziamento di una somma a bilancio in base al numero dei cani trattenuti e secondo un sistema delineato dalla normativa.

CUSSA Claudio: fa presente che ogni cane costa un cifra fissa al giorno.

PIOLA Gianpiero: anche se il Consigliere Ghione lascia intendere che porterebbe anche i randagi a casa sua, osserva come ci sia un obbligo di legge da rispettare anche per una questione sia di rispetto dell'animale che del vivere civile. Auspica di poter risparmiare sul capitolo tutti gli anni ma non è mai così.

GHIONE Guido: rammenta che forse era prevista una cifra che si paga fissa all'Ente che gestisce il canile e una cifra invece giornaliera per il mantenimento dell'animale.

CUSSA Claudio: precisa che è prevista una somma fissa molto bassa per il servizio di accalappiacani e un poi n costo giornaliera per i cani ricoverati nel canile.

GHIONE Guido: chiede quanto siano i cani ospitati in canile.

CUSSA Claudio: gli pare di ricordare all'incirca 27 o 28 cani. Aggiunge che sono state fatte molte campagne e che il costo negli anni non è mai aumentato, quindi più cani sono stati adottati. Nelle scuole ad esempio, "adotta un cane" è uno dei progetti che vengono portati avanti. Alcuni cani purtroppo non possono essere adottati e per essi il Comune continua a pagare.

GHIONE Guido: chiede se ci sia una quota per ogni abitante.

CUSSA Claudio: si tratta di una somma giornaliera per ogni cane. Sono due i canili che si occupano dell'accalappiamento dei cani: quello di Santa Vittoria e il Pinco Pallino di Fossano. Approfitta del fatto che gli è stata data la parola per portare una ventata di ottimismo in riferimento agli investimenti. L'alleggerimento del patto di stabilità sul conto capitale ha permesso di eseguire tutti i lavori previsti nel bilancio, alcuni sono in corso d'opera compresa la casetta d'acqua. Tutti i lavori sono stati portati avanti, alcuni stanno terminando. Si tratta di interventi anche di una certa importanza oltre all'asfaltatura delle strade, infatti si sta cercando di porre rimedio al problema dell'acqua nelle cantine, durante i temporali, presso Via Biga e Via Ayres. Durante le asfaltature si è appreso ad esempio che alcuni tubi dell'acqua non erano collegati tra loro, e si è compreso quindi la ragione di taluni eventi. Sicuramente le aziende sono state pagate e precisa che le ditte sono soddisfatte di lavorare su Savigliano in quanto è uno dei pochi comuni che pagano, anche se in ritardo, e che bandisce appalti. In merito al Mellea, precisa di essere un ottimista di natura ma i lavori stanno ritardando perché mancano i soldi che erano stati messi a bilancio in quanto la Regione li ha stanziati. Si pensava di arrivare a fine anno e partire con il terzo lotto del Mellea e il lotto definitivo del Maira, ma i lavori si sono rallentati in quanto non è ancora stato firmato l'accordo tra Stato e Regione sul poter versare poi questi fondi. L'erogazione dei fondi europei segue un iter ben preciso: il 10% alla firma sugli accordi stato e regioni, il 30% al momento dell'inizio lavori, anche questo permetterebbe di pagare la gente, perché se si attende il rendiconto, ci si impiega un anno e mezzo a pagare le ditte. Il Comune è a livello di progetto esecutivo per entrambi i lotti e auspica quindi che venga firmato al più presto l'accordo Stato – Regione per poter appaltare i lavori. Raccomanda ai consiglieri che hanno rapporti con la Regione di aiutare il Comune in tali interventi e per far sì che tale accordo venga firmato e poter quindi incominciare il lotto più importante su Borgo Marene. Aggiunge che dal ponte di Via Moreno si assiste ai benefici dell'intervento.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 38**

**OGGETTO: SOTTOSCRIZIONE AUMENTO DI CAPITALE DELLA GEAC S.p.A. - AEROPORTO CUNEO-LEVALDIGI**

L'anno **duemilatredici addi venticinque del mese di novembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	SOAVE Sergio		X
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario		X

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: SOTTOSCRIZIONE AUMENTO DI CAPITALE DELLA GEAC S.p.A. -  
AEROPORTO CUNEO-LEVALDIGI**

Su relazione dell'Assessore Gianpiero Piola.

Premesso che:

- Il Comune di Savigliano detiene una partecipazione azionaria di n. 20.108 azioni del valore nominale di 1,34 €/cad. per complessivi €. 26.944,72 pari al 1,81% del capitale sociale della Società di Gestione Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A. (GEAC S.p.A.);
- L'Assemblea straordinaria della Società, riunitasi in data 25 ottobre u.s, ha deliberato:
  - La riduzione del capitale sociale all'ammontare di €. 102.855,90 mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione da €. 1.34/cad. a €. 0,10/cad.;
  - La ricostituzione del capitale sociale per soddisfare l'importo minimo stabilito dal Codice Civile e dalle leggi speciali, aumentando il medesimo ad €. 617.135,40 suddiviso in numero di 6.171.354 azioni nominali di €. 0.10/cad.;
  - Il corrispondente aumento di capitale con l'emissione di numero 5.142.795 nuove azioni ordinarie del valore nominale di €. 0.10/cad. da offrirsi in pozione ai Soci e da sottoscrivere e liberarsi integralmente in denaro contestualmente alla sottoscrizione, con il sovrapprezzo di €. 0,04 per azione;
  - La modifica dello Statuto Speciale con variazioni comportanti il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile;
  - La determinazione del valore delle azioni, da liquidarsi, in caso di recesso in €. 0.10 per azione, pari cioè al nuovo valore nominale.
- Con nota prot. 2414 in data 31 ottobre u.s. la Società in oggetto ha fissato al prossimo 30 novembre il termine massimo entro il quale i soci, che intendono partecipare all'aumento di capitale, dovranno comunicare la volontà di esercitare il diritto d'opzione e di sottoscrivere l'aumento di capitale deliberato;
- Il Comune di Savigliano è stato invitato ad aderire mediante sottoscrizione di numero 100.540 nuove azioni del valore nominale di €. 0.10/cad. oltre ad un sovrapprezzo per ogni azione di €. 0.04 per un totale complessivo da versare di €. 14.075,60;
- Atteso che in quest'ultimi tempi la situazione generale si è evoluta in modo positivo, come attestano;
- i dati forniti dal Consiglio di Amministrazione della Società, nella relazione sull'andamento della gestione 2012 che così evidenzia:

*“ L'aeroporto negli ultimi anni ha ottenuto risultati crescenti in termini di traffico e di risultato economico. Il trend è confermato anche per il 2013. Nel 1° trimestre 2013, secondo i dati forniti da ASSAEROPORTI, lo scalo è cresciuto del 11,8% a fronte di una flessione, a livello nazionale, del 4%. Nel mese di aprile 2013 con l'avvio del collegamento su Roma, il traffico è cresciuto del 30,7% rispetto allo stesso mese del 2012. Inoltre è pervenuta, di recente, una manifestazione di interesse da parte di un importante gruppo straniero che già opera nel settore. La disponibilità all'acquisto della maggioranza del capitale è subordinata*

*all'ottenimento della concessione di gestione per un periodo almeno ventennale. Il procedimento amministrativo per l'ottenimento della concessione non si è ancora concluso.”*

- recenti notizie apparse su quotidiani nazionali confermano che all'aeroporto è stato assegnato, ad inizio settembre, il titolo di scalo di interesse nazionale;
- l'inserimento nel piano nazionale di sviluppo aeroportuale potrebbe agevolare l'ottenimento della concessione ministeriale, propedeutica per un eventuale ingresso di nuovi soci privati.

Ritenuto, pertanto, di aderire, per i motivi anzidetti, alla ricapitalizzazione, con sovrapprezzo, della Società di Gestione dell'Aeroporto Cuneo – Levaldigi GEAC S.p.A. mediante sottoscrizione delle quote azionarie per gli importi unitari e complessivi prima indicati.

Visto il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000.

Visto l'art. 3 commi 27 e 28 della n. 244/2007 (Legge Finanziaria)

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. Di aderire alla ricapitalizzazione, con sovrapprezzo, della Società di Gestione dell'Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A. – GEAC S.p.A. – mediante sottoscrizione di n. 100.540 azioni di valore nominale di €. 0.10/cad. oltre ad un sovrapprezzo per ogni azione di €. 0.04 per un totale complessivo da versare di €. 14.075,60.
2. Di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili l'adempimento di tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.11.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

18.11.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

25.11.2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 18 (ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

Voti contrari: ===

Voti astenuti:

## D E L I B E R A

1. Di aderire alla ricapitalizzazione, con sovrapprezzo, della Società di Gestione dell'Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A. – GEAC S.p.A. – mediante sottoscrizione di n. 100.540 azioni di valore nominale di €. 0.10/cad. oltre ad un sovrapprezzo per ogni azione di €. 0.04 per un totale complessivo da versare di €. 14.075,60.
2. Di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili l'adempimento di tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE  
F.to MOTTA Antonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **23 DICEMBRE 2013**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **23 DICEMBRE 2013**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **02 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 38 DEL 25 NOVEMBRE 2013 AD OGGETTO  
“SOTTOSCRIZIONE AUMENTO DI CAPITALE DELLA GEAC S.p.A. - AEROPORTO CUNEO-  
LEVALDIGI”**

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Gianpiero PIOLA.

PIOLA Gianpiero: fa presente di aver omesso di discutere un capitolo del bilancio in quanto se ne sarebbe parlato per la delibera in oggetto. Nel corso dell'anno è stato deliberato un contributo di quindicimila euro alla Camera di Commercio, finalizzato al sostegno dell'aeroporto di Levaldigi. Tale stanziamento è passato dalle spese in conto corrente alle spese in conto capitale al fine di recuperare le risorse necessarie all'aumento di capitale della Geac.spa, Aeroporto Cuneo - Levaldigi. Sottolinea come l'aeroporto abbia subito alterne vicende, di cui l'amministrazione è al corrente essendo nell'assemblea degli azionisti, per un partecipazione pari all'1,81 % del capitale sociale. Evidenzia come sia nato un dibattito virtuoso con il sostegno convinto da parte della Camera di Commercio e meno convinto da parte della Provincia. Sul fatto di poter dare un futuro all'Aeroporto. Il dibattito è proseguito per molti mesi in quanto non arrivava l'autorizzazione e non si riconosceva una validità e un sostegno a livello nazionale. Gli sviluppi e la strategicità dell'aeroporto non emergevano soltanto dal fatto che lo scalo è collocato al 17° posto ma anche dal fatto che fosse il terzo più virtuoso e con una potenzialità rispetto alla media degli aeroporti minori più interessante. Nell'ambito di tale contesto è sorta la necessità di contribuire mediante un sostegno e al fine di dare un segnale positivo del fatto che il Comune di Savigliano riconosce il valore dell'aeroporto sul proprio territorio, con le ricadute che ciò comporta a livello di indotto quale ad esempio lo sviluppo turistico. Uno dei distretti più virtuosi è rappresentato dall'aeroporto di Trapani che ha contribuito allo sviluppo di una zona non particolarmente ricca della Sicilia. Dalla parte della Geac è emersa la necessità di formalizzare un aumento di capitale e dal momento che la cifra di quanto si voleva stanziare e di quanto è stato richiesto coincidono, si è deciso di sottoscrivere un aumento tramite il versamento di € 14.000; cifra che consente di mantenere una quota di partecipazione e di dare un segnale politico, mentre altri Comuni stanno dismettendo la loro quota giustificandolo col fatto che lo scalo si trova in territorio saviglianese. La partecipazione dovrebbe consentire anche al socio estero che dovrebbe rilevare la gestione di ottenere lo sviluppo che merita e che ad oggi non è ancora arrivato benché il piano industriale sia stato rispettato e che i miglioramenti interni di numero di passeggeri e di diminuzione di deficit annuo siano sicuramente significativi. Aggiunge di essere stato sempre delegato dal Sindaco a partecipare all'Assemblea degli azionisti e ha notato una particolare professionalità e dedizione. Si tratta di uno dei pochi consigli di amministrazione non gettonati e ciò lascia intendere con che spirito è stato fatto. Precisa che con la delibera in approvazione si propone la ricapitalizzazione con sovrapprezzo della Geac ,mediante la sottoscrizione di 100000 azioni di valore nominale di 0,10 con sovrapprezzo di 0,04, per un totale di € 14.000. Anche il Presidente della Camera di Commercio, dott. Dardanella ha investito molto denaro per il rilancio del 'Aeroporto. Rimane a disposizione per eventuali richieste di chiarimento.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO

RUBIOLO Piergiorgio: fa presente che il suo gruppo voterà a favore della proposta di delibera in quanto ritiene che Savigliano e Frazione Levaldigi possano beneficiarne. Si deve dare merito alla gestione nonostante la mancanza di fondi in quanto se i fruitori sono aumentati, gli risulta che sia l'unico aeroporto che cresce in maniera importante sul numero dei passeggeri e che incide sul territorio in cui insiste. Auspica che tale investimento sia propedeutico al raggiungimento di una situazione di equilibrio sul sistema aeroportuale piemontese ed è un'iniezione di fiducia e che oltre a far decollare l'aeroporto faccia decollare anche la famosa circonvallazione che si aspetta da più di quindici anni magari con l'avvento di un privato, si capirà che lo scalo di Levaldigi è più agevole per la comunità locale.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO.

D'ALESSANDRO Fulvio: Constata con piacere che la situazione generale si è evoluta in maniera positiva, come attestano i dati forniti dal consiglio d'amministrazione della società. Auspica che i dati espressi, dopo anni di sofferenze e difficoltà, siano il preludio per uno sviluppo in prospettiva del nostro aeroporto che non deve confrontarsi con scali blasonati, ma deve diventare in prospettiva un aeroporto come Orio al Serio ,dove i voli low cost risultano la costante e non l'eccezione. Non sarà il suo gruppo ad opporsi alla ricapitalizzazione della Geac sebbene i tempi e soprattutto i bilanci comunali richiedano particolare attenzione, prudenza ,parsimonia nell'investire in quote societarie dove il nostro Comune ha poca voce in capitolo con 14000 euro di ricapitalizzazione. Chiede di sostenere un servizio di passeggeri savigliesi che non dispongono di un mezzo proprio. Sostiene che dalla stazione di Fossano parta una navetta che non porta nessun beneficio a Savigliano. Non pretende che il servizio sia gratuito ma che si trovi una soluzione utile e sostenibile per i concittadini.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Cussa.

CUSSA Claudio: non può dire in pubblico alcune questioni relative alla navetta. Savigliano su questo si è già moss,o in particolare il comandante dei vigili Odasso è già intervenuto per trovare delle soluzioni affinché ci siano dei vantaggi per i savigliesi

D'ALESSANDRO Fulvio: auspica che i tempi siano brevi. Poi gli spiegherà nel dettaglio quello che ha detto a mezze parole in questa sede.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 39**

**OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA DELLA CITTA' DI SAVIGLIANO - APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilatredici addi venticinque del mese di novembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	SOAVE Sergio		X
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario		X

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA DELLA CITTA' DI SAVIGLIANO - APPROVAZIONE**

Su relazione dell'Assessore Chiara Ravera;

Premesso che:

- la Biblioteca Civica della Città di Savigliano conserva fondi librari di grande interesse ed è dotata di un aggiornato fondo corrente; offre ai propri utenti una molteplicità di servizi, anche in risposta alle più moderne esigenze;
- il regolamento attualmente in vigore relativo all'organizzazione e alla gestione della Biblioteca Civica è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 05.06.98;
- tale quadro normativo risulta ormai obsoleto tanto alla luce dei riferimenti legislativi in esso contenuti, quanto in merito ai servizi che la Biblioteca Civica attualmente offre al pubblico;
- sentito il Consiglio di Biblioteca attualmente in carica, sono state proposte alcune modificazioni per quanto concerne la parte relativa al Consiglio di Biblioteca stesso, soprattutto relativamente alle modalità di designazione;
- è stata infatti rimarcata la necessità che tale organismo, a carattere propositivo, riesca ad essere il più rappresentativo possibile della realtà socio-culturale cittadina, pur conservando una certa snellezza operativa;
- è stata proposta una nuova stesura di tale Regolamento al fine di meglio adattarlo alle mutate realtà ed alle sopravvenute esigenze, quali ad es. l'offerta di nuovi servizi.

Richiamato l'art. 1 D.Lgs. 42/2004 in base al quale l'Amministrazione Comunale assicura e sostiene la conservazione del materiale bibliografico, favorendone la pubblica fruizione e valorizzazione;

Preso atto che la 1° e la 4° Commissione Consiliare nella seduta del 16.10.2013 hanno espresso parere favorevole in merito al nuovo testo regolamentare;

Visti:

il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. l'approvazione del "Regolamento della Biblioteca Civica della Città di Savigliano" nel testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che tale regolamento sostituisce integralmente il precedente "Regolamento Biblioteca Civica" approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 42 in data 05.06.98.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

15.11.2013

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.11.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 14 (ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina,)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 4 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica)

## DELIBERA

1. l'approvazione del "Regolamento della Biblioteca Civica della Città di Savigliano" nel testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che tale regolamento sostituisce integralmente il precedente "Regolamento Biblioteca Civica" approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 42 in data 05.06.98.

IL PRESIDENTE  
F.to MOTTA Antonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **23 DICEMBRE 2013**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **23 DICEMBRE 2013**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **02 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 39 DEL 25 NOVEMBRE 2013 AD OGGETTO  
“NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA DELLA CITTA' DI SAVIGLIANO –  
APPROVAZIONE.”**

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Chiara RAVERA.

RAVERA Chiara: premette che il Regolamento della Biblioteca Civica che sostituisce il precedente, che risale al 1998 ed è obsoleto per due motivi: in primis per quanto riguarda i riferimenti legislativi in esso contenuti, ormai non più vigenti, e in secondo luogo per i servizi offerti. Infatti molti dei servizi che la biblioteca civica offre ai propri utenti non sono contemplati dal regolamento. L'attuale stesura tiene conto degli indirizzi della Regione Piemonte, secondo i quali il Comune deve dotarsi sia di un Regolamento, più snello, che della Carta Servizi che disciplina la maggior parte dei servizi offerti all'utenza. La stesura precedente, invece contemplava una commistione dei due aspetti. Nel nuovo regolamento vengono eliminate le informazioni legate alla Biblioteca Civica e in un norma si rimanda il dettaglio dei servizi offerti alla Carta dei Servizi. Un secondo mutamento attiene invece alla composizione del Consiglio di Biblioteca. In precedenza anche se non previsto dalla legge, è stato costituito dai componenti di maggioranza e minoranza consiliare. Precisa che, poi su suggerimenti degli attuali componenti, si è scelto di dare maggiore spazio ad altri enti interessati. I componenti di nomina consiliare sono quindi passati dai 5 precedenti ai tre attuali, due della maggioranza e uno della minoranza. Gli altri componenti sono un rappresentante delle scuole di base ed uno degli istituti superiori. Ritiene opportuno inserire anche un rappresentante della Biblioteca stessa e un rappresentante delle associazioni culturali, le quali presenteranno una richiesta. Di tali candidati, quindi il Consiglio provvederà a nominarne uno. Auspica, ovviamente in un avvicendamento delle varie associazioni. Chiarisce che il motivo per cui si è ridotto il numero dei componenti politici deriva dal fatto che si è preferito conferire rappresentatività alle associazioni savigliesi. Rimane a disposizione per eventuali richieste di chiarimento.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Giacomo DANIELE.

DANIELE Giacomo: condivide l'alleggerimento della componente politica ma ritiene che nella Carta Servizi dovrebbe figurare un riferimento al ruolo del volontariato che in Biblioteca riveste un ruolo significativo.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 40**

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA SETTIMANA CORTA DELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

L'anno **duemilatredici addi venticinque del mese di novembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	SOAVE Sergio		X
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario		X

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO: SETTIMANA CORTA DELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO.**

In data 20 novembre 2013, I Consiglieri Comunali Laura Albertini, prima firmataria, Giacomo Daniele e Luca Grindatto presentano per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del 25 novembre 2013, il seguente ordine del giorno:

“””””

### **PREMESSO CHE**

- il 29 ottobre 2013 l'Amministrazione provinciale ha comunicato che per il prossimo anno scolastico 2014/15 non sarà garantito il servizio di trasporto pubblico degli studenti nella giornata di sabato e che il riscaldamento negli edifici scolastici di sua proprietà sarà spento dal venerdì sera al lunedì mattina;
- tale decisione di fatto risulta un'imposizione della settimana corta a tutte le scuole superiori della provincia di Cuneo;

### **CONSIDERATO CHE**

- la legislazione pone in capo agli enti locali il compito di determinare le condizioni affinché gli istituti autonomi possano svolgere nel modo migliore la loro attività nel conseguire le finalità generali e particolari dell'istituzione scolastica;
- l'autonomia funzionale e organizzativa della scuola assegna agli organi collegiali, e segnatamente ai consigli d'istituto, la libertà di adottare l'orario scolastico più confacente alle esigenze didattiche delle singole realtà;

### **SOTTOLINEATO CHE**

- le analisi serie dei processi di formazione rilevano che i tempi di attenzione degli allievi non sono in grado di reggere ritmi di 6 o più ore continuative al giorno di lezione frontale, a cui necessariamente deve far seguito il tempo consono per lo studio individuale;
- lo snaturamento del tempo-scuola, compreso nell'arco di cinque giorni settimanali, comprometterebbe inoltre l'effettuazione delle attività extra-curricolari, di recupero e di approfondimento che da anni sono parte integrante e non marginale dell'offerta formativa degli Istituti Superiori Savigianesi, diminuendo il successo scolastico degli alunni ed abbassando gli *standard* attuali di preparazione degli stessi;
- la riduzione a 5 giorni settimanali di lezione costringe le scuole a organizzare rientri pomeridiani che graverebbero soprattutto sugli studenti pendolari e sulle loro famiglie;

Tutto ciò premesso e considerato,

### **SI RICHIEDE ALLA GIUNTA PROVINCIALE**

di sospendere questa misura che costringe tutti gli Istituti superiori ad adottare la settimana corta.

### **E SOLLECITA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

a reperire le risorse necessarie per confermare nell'anno scolastico 2014/15 l'erogazione degli stessi servizi di trasporto e riscaldamento alle scuole superiori della provincia di Cuneo.

“””””

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

ESCE BRIZIO Federica (18 -1 )= 17

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17  
Votanti: 11 Non partecipano alla votazione ai sensi dell'art. 68 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 6 consiglieri (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)  
Voti favorevoli: 11 (ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: ===

## D E L I B E R A

Di approvare l'ordine del giorno in merito alla settimana corta delle scuole superiori della Provincia di Cuneo.

IL PRESIDENTE  
F.to MOTTA Antonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **23 DICEMBRE 2013**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **23 DICEMBRE 2013**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **02 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 40 DEL 25 NOVEMBRE 2013 AD OGGETTO:  
“ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA SETTIMANA CORTA DELLE SCUOLE SUPERIORI  
DELLA PROVINCIA DI CUNEO”**

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Laura ALBERTINI, prima firmataria dell'ordine del giorno in oggetto.

ESCONO FERRARO Ottaviano E BRIZIO Federica (18 -2)=16

ALBERTINI Laura: fa presente che con l'ordine del giorno si sottopone al Consiglio una questione importante che sta sconquassando tutto il mondo della scuola. Chiarisce che la Provincia, in data 29 ottobre 2013, ha dichiarato che avrebbe sospeso il trasporto per gli studenti il sabato, e spento anche il riscaldamento che verrebbe riacceso quindi il lunedì, per motivi di risparmio. Aggiunge che anche se pare una mera questione organizzativa, in realtà incide sull'attività didattica. Tale provvedimento contrasta infatti con un altro che conferisce alle scuole piena autonomia in merito anche all'orario scolastico, tramite il Consiglio di Istituto. Con l'ordine del giorno si chiede pertanto di modificare la norma in oggetto. Precisa che per la scuola comprimere la settimana, significa per le scuole organizzare dei rientri pomeridiani oppure mantenere un orario lungo, con la sesta e talvolta la settima ora. Per uno studente, mantenere la soglia di attenzione per sei o sette ore consecutive collide contro tutte le regole del buonsenso e gli studi psicopedagogici sull'argomento. Se invece le scuole scegliessero il rientro pomeridiano, per ovviare al problema ciò andrebbe a carico delle famiglie, sia per quanto riguarda il trasporto, sia per l'aspetto organizzativo, e le famiglie più disagiate saranno quelle che abitano fuori Savigliano. Molti studenti, infatti provengono da realtà limitrofe: Cavallermaggiore, Cavallerleone, Villafalletto. Parla per esperienza essendo inserita nel mondo della scuola. Un altro aspetto che rileva è il fatto che non si potrebbero più organizzare attività di recupero, di approfondimento o di vario titolo, perché a scuola si possono acquisire diversi titoli ma se uno studente rincasa ad esempio alle tre del pomeriggio non ha più voglia di tornarci per altre attività. Ciò provocherebbe una riduzione dell'offerta formativa del rendimento scolastico nonché la qualità della preparazione che le scuole saviglianesi e provinciali offrono in questi anni. E' a conoscenza che un ordine del giorno simile è stato adottato anche in altre città, in quanto ritiene importante una presa di posizione delle amministrazioni comunali, unitamente ai genitori, agli studenti e agli insegnanti.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

RUBIOLO Piergiorgio: ha letto dell'argomento sui giornali e premette che il suo gruppo non parteciperà alla votazione. Ritiene che sotto alcuni aspetti l'ordine del giorno sia condivisibile soprattutto laddove si parla di solidarietà alle famiglie in quanto rammenta di quando frequentava il liceo di Fossano e di come i professori consigliassero caldamente il rientro pomeridiano. Non si parla di penalizzare una scuola e fa presente che la Presidente della Provincia, che è anche madre, indirà un referendum su tale argomento

ENTRA FERRARO Ottaviano (16 +1)= 17

Si tratta di un'azione molto diplomatica visto che dopo due riunioni con i presidi e i referenti dei vari istituti aveva ricevuto il parere di favorevole da parte di coloro che adesso, tramite i giornali, le si rivoltano contro. Considera inopportuno l'ordine del giorno considerato che i soldi risparmiati è stato premesso che verranno investiti nel miglioramento degli edifici scolastici e in quanto la scelta del Consigliere Albertini è dettata dalla propria appartenenza politica. Aggiunge che gli risulta la proposta sarà ulteriormente vagliata dopo l'esito del referendum. Ritiene quindi assurdo che il Comune sia chiamato a pronunciarsi su un argomento del genere.

ESCE BONINO Carmine (17 -1)= 16

Porta l'esempio di sua figlia che da anni partecipa alla scuola a tempo pieno, quindi fa i rientri e quando deve studiare non si sottrae, neppure il sabato. Ha inoltre il tempo per gestire tutte le altre

attività extrascolastiche. Alcuni istituti della Provincia di Cuneo hanno piani di studio di sei o sette ore al giorno. Ritiene che avere il sabato libero consenta di vivere a pieno il week end e di gestirsi meglio con la famiglia. Osserva che si deve approfondire l'argomento e valutare se le considerazioni svolte fanno propendere l'ago della bilancia sull'effetto negativo piuttosto che sull'effetto positivo. Tuttavia è sbagliato che un'amministrazione locale si esprima senza dei dati alla base. Alcune persone che ha incontrato gli hanno detto che potrebbe essere una buona idea in quanto si potrebbe visitare un museo o recarsi in montagna. Non voterà contro perché non lo ritiene corretto ma neppure a favore. Attende di comprendere la decisione della maggioranza per esprimere un giudizio.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore FOLCO Maria Silvana.

FOLCO Maria Silvana: è stata dirigente scolastico per molti anni. Precisa che la norma affida al Consiglio d'Istituto la decisione dell'orario, in nome dell'autonomia e del decentramento.

ENTRA BONINO Carmine (16 +1)= 17

Aggiunge che a Savigliano vi sono due istituti superiori dei quali l'Istituto Cravetta Marconi funziona su cinque giorni mentre il Liceo Arimondi su sei giorni. La decisione viene compiuta sulla base dei curricula delle scuole, al Cravetta si esegue lezione molto più spesso in laboratorio mentre al Liceo Arimondi le lezioni sono per lo più frontali. L'organizzazione degli orari dipende quindi dai servizi, dagli edifici, dal numero di laboratori, dal numero di palestre. La norma in nome del decentramento e del buon funzionamento delle scuole, affida a questi organi collegiali la decisione dell'orario. Porta un esempio: se tutte le scuole facessero l'orario su cinque giorni, le palestre non sarebbero sufficienti e si dovrebbero ridurre le ore di educazione fisica. Come rilevato dal Consigliere Albertini, quindi c'è un problema normativo e anche di risparmio. Osserva che con la presenza dell'Assessore Cussa si sono incontrate tutte le scuole, diviso le scuole per aree, fatto spostare gli allievi in modo che in base all'orario e all'utilizzo dei laboratori, certe aule della scuola vengano riscaldate. Sicuramente si devono fare rientri pomeridiani. Auspica che la scuola non voglia fare sette ore consecutive, perché saranno ore da cinquanta minuti e ci saranno due intervalli, e il tempo a scuola si riduce. Avere dei rientri significa però riscaldare al pomeriggio e se si utilizzano le quattro ore del sabato invece di due pomeriggi si ottiene lo stesso risparmio. Non esiste un modo peggiore o migliore di organizzarsi ma soltanto un modo funzionale al tipo specifico di scuola e di apprendimento.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Laura ALBERTINI.

ALBERTINI Laura: si rammarica che il Consigliere Rubiolo consideri il suo intervento legato ad una scelta ideologica e che non abbia considerato la sua professionalità. Requisito che rileva maggiormente dell'appartenenza a un partito. Insegna da sempre nella scuola superiore e si è quindi permessa di portare in Consiglio la questione. Aggiunge che la loro forza di insegnanti deriva dal fatto che voler insegnare il sabato li mette al riparo dal pensiero malizioso in quanto ad ogni insegnante farebbe comodo avere il sabato libero. La scelta è dettata da ragioni didattiche e non personali. Stando a contatto con i ragazzi tutti i giorni, confessa che insegnare la sesta ora è veramente difficile. La risposta della Provincia è di inserire materie leggere alla sesta ora ma di leggero c'è solo educazione fisica, con gli evidenti problemi organizzativi legati alle palestre. Presume che la figlia del Consigliere Rubiolo non faccia le superiori ma le elementari. Alle scuole superiori non si possono far restare a scuola gli studenti fino alle quattro. Osserva che le famiglie non sono più interessate in quanto un ragazzo di diciassette anni fa una vita molto a sé. E' certa che si perderebbe l'efficacia della scuola. Si vede il provvedimento con molta preoccupazione.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Luca GRINDATTO.

GRINDATTO Luca: sottolinea convintamente il proprio sostegno all'ordine del giorno, di cui è anche firmatario. Ritiene che la discussione in Consiglio Comunale sia opportuna e anche la Presidente della Provincia si è resa disponibile al confronto. Aggiunge che continuare a permettere

alle scuole di decidere quale sia la migliore offerta didattica che possono offrire, sia a salvaguardia della didattica stessa e dell'apprendimento.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO.

D'ALESSANDRO Fulvio: Ha più volte sostenuto che gli ordini del giorno, di solito hanno valenza politica ma riferendosi al Consigliere Rubiolo, sottolinea come si sia già discusso di argomenti bizzarri tramite lo strumento dell'ordine del giorno. Aggiunge, però che l'argomento in oggetto non è bizzarro. Osserva che gli ordini del giorno sono sottoscritti secondo le sensibilità del singolo consigliere. Di fatto però, non gli risulta che tali ordini del giorno incidano sulle volontà e sugli organi politici sovra comunali. Negli anni '90, ha fortemente sostenuto il tempo pieno. Non tutti i genitori saviglianesi hanno la possibilità di non lavorare il sabato. La valenza pedagogica è stata evidenziata dal consigliere Albertini e dall'assessore Folco, che hanno competenze professionali oramai datate. Il voto del suo gruppo all'ordine del giorno sarà quindi favorevole.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Guido GHIONE.

GHIONE Guido: condivide in linea di massima l'intervento del Consigliere Rubiolo. Aggiunge che non è il Consiglio a dover decidere. Ritiene che la soluzione migliore sia sentire chi vive direttamente tale situazione. Aggiunge che la discussione è in fase di avanzamento quindi nulla è stato deciso. Ritiene che la soluzione migliore sia che il proponente ritiri l'ordine del giorno in attesa di sviluppi. Osserva che un referendum sull'argomento sarebbe l'opzione migliore e il massimo della democrazia ed in tal modo emergerebbe anche il pensiero di maggioranza sull'argomento. Allo stato, infatti, non è possibile comprendere cosa pensino i saviglianesi e dare un indirizzo come consiglio sarebbe un azzardo. In linea con quanto espresso dal Consigliere Rubiolo, il suo gruppo non parteciperà alla votazione.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 41**

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLA "CAMPAGNA 365 GIORNI NO"**

L'anno **duemilatredici addì venticinque del mese di novembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio		X
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica		X
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario		X

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLA  
"CAMPAGNA 365 NO"**

In data 20 novembre 2013, i Consiglieri Comunali, Elisabetta Cifani, prima firmataria, Massimiliano Gosio, Giacomo Daniele, Piergiorgio Rubiolo, Luca Grindatto, Guido Ghione e Fulvio D'Alessandro presentano per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del 25 novembre 2013, il seguente ordine del giorno:

«\*\*\*\*\*»

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE**

Il 25 novembre è la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, giornata istituita nel 1999 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per dar voce e spazio ad un dramma di portata mondiale, che si consuma sempre più spesso all'interno delle mura domestiche (e non solo), senza distinzione di età, ceto sociale e paese di origine.

In Europa, ogni giorno, 7 donne vengono uccise dal proprio partner e l'Italia vanta il triste primato di 127 donne uccise nel 2011 (il 6,7% in più rispetto al 2010) e di 124 nel 2012, uno ogni sessanta ore e tra questi 85% è compiuto dal partner o ex partner (il 3% in più rispetto al 2011). A ottobre sono 130 le donne uccise nel 2013 di cui 86 i casi di femminicidio (da lastampa.it).

La IV Conferenza Mondiale sulle donne delle Nazioni Unite, tenutasi a Pechino nel 1995 e ss. Ha statuito, tra l'altro, che *"la violenza sulle donne intesa come abuso, sopraffazione, limitazione delle libertà personali. Disparità di trattamento e sottrazione di opportunità, violazione di diritti, rappresenta una violazione dei diritti fondamentali della persona, ed anche un fenomeno che coinvolge l'intera struttura della società ovvero la vita sociale in tutte le sue articolazioni"*. Ha altresì, affermato che *"in ragione di ciò si può affermare che il danno causato dalla violenza di genere ha una triplice dimensione lesiva: 1) personale; 2) sociale; 3) pubblica"*.

Per quest'ultima dimensione lesiva, come meglio rilevabile di seguito, può anche essere considerata come danno agli enti pubblici in quanto lesione del diritto-dovere pubblico spettante alle istituzioni centrali e periferiche di garantire l'integrità psicofisica delle/dei propri consociati e di eliminare ogni ostacolo di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impedisca il pieno sviluppo della persona umana, ex art. 3 Costituzione.

**VALUTATO CHE**

Negli ultimi anni sta crescendo la consapevolezza che gli enti, possano trasformare gli interessi diffusi e generici dei cittadini in propri interessi specifici ponendo in essere tutte le azioni giuridiche utili e necessarie per tutelare le vittime e preservare il proprio territorio da fenomeni di violenza nei confronti delle donne e dei minori.

La Giurisprudenza ha più volte ribadito la legittimazione del Comune e a costituirsi parte civile in procedimenti penali riguardanti atti di violenza sulle donne eo minori e più precisamente:

- la Cassazione Penale sez. III, n. 38835 del 19-06-2008 ha ritenuto ammissibile la costituzione di parte civile del Comune (nella specie quello di Roma) in un procedimento per violenza sessuale ritenendo che *"...anche per la prevenzione e la repressione delle violazioni delle norme poste a tutela della libertà di determinazione della donna è configurabile in capo al Comune (che, rispetto al territorio in cui il fatto è commesso, ha una stabile relazione funzionale ed ha inserito tale tutela tra i propri scopi, primari ed autonomi) la titolarità di un diritto soggettivo e di un danno risarcibile, individuabile in ogni lesione del diritto stesso, sicché esso è legittimato alla costituzione di parte civile per il risarcimento dei danni morali e materiali relativi all'offesa, diretta ed immediata dello scopo sociale"*. E ciò in quanto gli abusi sessuali e la violenza sulle donne *"ledono non solo la libertà morale e l'integrità fisica della"*

*donna, ma anche il concreto interesse del Comune di preservare il territorio da tali deteriori fenomeni avendo lo stesso posto la tutela di quel bene giuridico come proprio obiettivo primario”.*

- Analogamente la Cassazione Penale, sez. III, n. 22539 del 05-04-2002 ha statuito che *“la legittimazione ad agire, che è attribuita allo Stato ed agli enti minori, non trova fondamento nel fatto che essi hanno affrontato spese per riparare il danno, o nel fatto che essi abbiano subito una perdita economica ma nella loro funzione a tutela della collettività e delle comunità nel proprio ambito territoriale e degli interessi all’equilibrio ecologico, biologico e sociologico del territorio che ad essi fanno capo”.*
- Il Tribunale di Palermo in data 11-01-2001 in un processo riguardante la violenza su bambini ha ritenuto la legittimazione alla costituzione di parte civile del Comune di Palermo in quanto soggetto *“direttamente danneggiato del reato”* per aver *“affrontato spese per le attività socio-assistenziali (ricovero di numerosi minori in istituti) che si sono rese indispensabili in conseguenza proprio dei fatti reato oggetto del presente procedimento”* e in quanto danneggiato sotto il profilo *“del danno all’immagine subito dalla città di Palermo in conseguenza della vasta eco e diffusione nei mass-media delle vicende di rilievo penale oggetto di accertamento”*;
- la Corte di Cassazione Sez. VI Penale, con sentenza n. 16031 del 05-02-2009, ha stabilito che la Consigliera di Parità (in quel caso del Piemonte) possa legittimamente costituirsi parte civile nel reato di maltrattamenti commessi sul luogo di lavoro nei confronti di alcune donne lavoratrici;

### **OSSERVATO**

Come la Consigliera di Parità della Provincia di Cuneo, Avv.ta Daniela Contin, risulta aver sollecitato i Comuni della Granda, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, a deliberare un atto di indirizzo che impegni il Comune a costituirsi parte civile nei procedimenti penali per femminicidio e atti di violenza nei confronti delle donne e/o dei minori;

### **TENUTO CONTO CHE**

Il Comune di Savigliano rivolge nei confronti della prevenzione del fenomeno della violenza contro le donne e del sostegno alle vittime un forte interesse che si concretizza nella pianificazione e realizzazione di specifici progetti e iniziative.

La Giunta, nella seduta del 15/07/2013, ha approvato all’unanimità l’ordine del giorno che comprendeva anche l’adesione alla “Campagna 365 NO” contro la violenza di genere promossa dall’ANCI e dal Comune di Torino;

Il Comune di Savigliano, avendo assunto nelle proprie azioni concrete l’impegno a contrastare il fenomeno della violenza sulle donne e/o sui minori, vuole trasformare gli interessi generici e diffusi dei cittadini in propri interessi specifici ed in oggetto peculiare delle proprie attribuzioni e dei propri compiti istituzionali, donde la configurabilità in capo ad esso di un interesse concreto alla salvaguardia della salute e del benessere psico-fisico dei propri cittadini e di tutela sociale ed economica del proprio territorio;

### **IMPEGNA**

la Giunta Comunale a valutare di volta in volta l’opportunità che il Comune di Savigliano si costituisca parte civile nei processi penali per femminicidio ed atti di violenza nei confronti delle donne e/o dei minori che vedano il Comune di Savigliano come luogo dei reati commessi.

“””””

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell’art. 63 – 3° comma – del

Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula:	17	
Votanti:	17	
Voti favorevoli:	17	(ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina,)
Voti contrari:	===	
Voti astenuti:	===	

## DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno in merito relativo all'attuazione della "campagna 365 giorni no"

IL PRESIDENTE  
F.to MOTTA Antonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **23 DICEMBRE 2013**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **23 DICEMBRE 2013**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **02 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 41 DEL 25 NOVEMBRE 2014 AD OGGETTO:  
"ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLA "CAMPAGNA 365 GIORNI NO"**

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Elisabetta CIFANI, prima firmataria dell'ordine del giorno in oggetto.

CIFANI Elisabetta: fa presente che il 25 novembre è una data speciale dedicata al contrasto della violenza alle donne. Con il provvedimento in esame si vuole dare voce a un dramma che frequentemente è all'ordine del giorno sui giornali, e si concreta in violenza, abuso e sopraffazione. Il danno causato da tale violenza ha una triplice dimensione lesiva: personale, sociale e pubblica. Pone l'attenzione sulla dimensione pubblica in quanto si tratta di una lesione del diritto e dovere pubblico spettante alle istituzioni centrali e periferiche di garantire l'integrità psicofisica dei propri consociati e delle proprie consociate e di eliminare, quindi, ogni ostacolo di ordine economico e sociale che limitando l'uguaglianza dei cittadini impedisca il pieno sviluppo della persona umana come, del resto, stabilisce la Costituzione. Valutando che spesso la giurisprudenza ha avallato la costituzione di parte civile del Comune in procedimenti penali concernenti la violenza sulle donne o sui minori. Osserva che la giurisprudenza ha più volte ribadito la legittimazione del comune a costituirsi parte civile in procedimenti penali riguardanti la violenza sulle donne o sui minori. Anche la Cassazione ha avvalorato la costituzione di parte civile della Consigliera di Parità, Avv. Contin nei processi relativi al maltrattamento delle lavoratrici sul luogo di lavoro. Legge l'ordine del giorno integralmente a partire dal termine "Osservato che".

PRESIDENTE: à la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO..

D'ALESSANDRO Fulvio: non intende sollecitare polemiche nel merito, avrebbe preferito che, figurando tra i firmatari ci fosse una virgola prima del suo nome e non una "e" di congiunzione fermo. E' convinto dell'ordine del giorno. Aggiunge che pur comprendendo le ragioni della minoranza in ordine alla votazione precedente e si rivolge al Consigliere Ghione sostenendo che in attesa di una diversa giurisprudenza, ci si dovrebbe comunque esporre in favore delle donne. La giurisprudenza sul punto non è ben definita e non ritiene si dovrebbe chiedere un referendum specifico sul punto per le donne maltrattate. Si rivolge al Consigliere Ghione invitandolo a tranquillizzarsi dal momento che parla con tono pacato, anzi si compiace che reagisca. Aggiunge che gli ordini del giorno, come il Consigliere Ghione è perfettamente a conoscenza sono funzionali a sollecitare una reazione non soltanto da parte dei partiti ma anche dell'opinione pubblica. Non comprende la differenza tra il precedente ordine e il presente provvedimento. Si richiede espressamente una presa di posizione anche dei Consigli su una tematica molto importante.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Guido GHIONE.

GHIONE Guido: fa presente che si tratta di due questioni completamente diverse. In un caso non è ancora stato deciso nulla relativamente alla questione precedente, nell'altro si tratta di reati che ci sono e sono perseguibili. Ritiene sia necessaria un'educazione a suo avviso diversa, a partire da fasce di età, per consentire che si sviluppi una consapevolezza diversa da quella odierna. È favorevole in quanto ritiene sia una piaga che va combattuta con ogni mezzo, con un'educazione diversa e con tutta una serie di ulteriori provvedimenti, quali ad esempio la costituzione di parte civile da parte dei Comuni dove avviene il reato. Si sta parlando dunque di reati. La questione è completamente diversa e in merito all'ordine del giorno precedente non è ancora stata assunta una decisione, né in un senso né nell'altro.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

RUBIOLO Piergiorgio: fa presente che il consigliere Ghione ha chiarito benissimo quali sono i due termini di raffronto tra i due ordini del giorno. Esprime una valutazione positiva in ordine al presente provvedimento. In merito alla delibera precedente, premette di non avere dubbi sulle competenze del Consigliere Albertini, bensì di serbare dei dubbi sulla decisione, che può essere presa oppure no, anche sulla base a ciò che manifesterà la maggioranza dei cittadini che usufruiscono dei servizi.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 42**

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA S.P. 20**

L'anno **duemilatredici addì venticinque del mese di novembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio		X
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica		X
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario		X

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA S.P. 20.**

In data 20 novembre 2013, i Consiglieri Comunali Giacomo Daniele, primo firmatario, Piergiorgio Rubiolo, Fulvio D'Alessandro, Luca Grindatto, Guido Ghione e Massimiliano Gosio presentano per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del 25 novembre 2013 il seguente ordine del giorno.

“””””

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAVIGLIANO RILEVATO CHE**

Nel tratto della S.P. 20 tra Savigliano e Cavallermaggiore nella zona adiacente la frazione Santa Rosalia, anche recentemente, si sono verificati numerosi incidenti con scontri e/o ripetute uscite di strada, con morti , feriti gravi e che , nei casi migliori, si risolvono con ferimenti e danni ai mezzi;

che nelle date 15/11/2013 e 01/04/2012 gli incidenti hanno provocato la morte di due giovani di Cavallermaggiore;

che il tratto stradale, pur essendo di competenza Provinciale, insiste sul territorio Comunale di Savigliano ed è utilizzato anche per il collegamento del capoluogo con la frazione Santa Rosalia;

### **I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI**

Richiedono alla Amministrazione Comunale di Savigliano, nelle persone del signor Sindaco e degli Assessori competenti di:

intervenire nei confronti dell'Amministrazione Provinciale, quale ente gestore, perché si attivino tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad eliminare o ridurre i rischi del suddetto tratto stradale ( quali ad esempio miglioramento della segnaletica, rettifica del tracciato della curva,ecc. )

coordinarsi, se ritenuto utile, con l'Amministrazione Comunale di Cavallermaggiore;

richiedere che il tutto avvenga nei tempi più brevi possibili, al fine di evitare ulteriori lutti ed incidenti.

“””””

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula:	17	
Votanti:	17	
Voti favorevoli:	17	( ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina,)
Voti contrari:	===	
Voti astenuti:	===	

## DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno in merito alla S.P. N. 20

IL PRESIDENTE  
F.to MOTTA Antonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **23 DICEMBRE 2013**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **23 DICEMBRE 2013**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **02 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 42 DEL 25 NOVEMBRE 2013 AD OGGETTO  
“ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA S.P. 20”.**

PRESIDENTE: Dà la parola al Consigliere Giacomo DANIELE, primo firmatario dell'ordine del giorno in oggetto.

DANIELE Giacomo: porge il proprio cordoglio ai diciassette morti in Sardegna. Fa presente che il provvedimento scaturisce da una sollecitazione degli Organi di stampa locali, che vede tutti sensibili. L'ordine del giorno riporta, infatti la firma di tutti i capigruppo. Il problema è ben noto e consiste nella curva di Santa Rosalia, che per le sue caratteristiche che per il tipo di condizioni, come il bagnato e il gelato, ha causato innumerevoli incidenti. Gli viene riferito che settimanalmente accade un incidente, molti con delle conseguenze più lievi, ma in alcuni casi invece con epiloghi drammatici. Gli eventi più recenti si sono verificati il 15 settembre ed il primo aprile dell'anno precedente. Si tratta di dati drammatici. Con il provvedimento, si sollecita la Provincia, in qualità di ente gestore ad intervenire con i mezzi che ritiene maggiormente idonei per impedire il verificarsi di incidenti o perlomeno per ridurre la frequenza. Gli interventi possono riguardare la segnaletica, il tipo di asfalto o la pendenza della curva. Ritiene siano elementi che non si possono disattendere perché ne va della vita dei cittadini della provincia, e proprio rispetto a una Provincia che attraverso i pronunciamenti dei suoi Presidenti, fa della sicurezza stradale una delle bandiere della loro amministrazione. Osserva che è opportuno coinvolgere l'Amministrazione in quanto è una strada che passa per Savigliano, sebbene anche i Comuni di Cavallermaggiore e Racconigi siano coinvolti.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Guido GHIONE.

GHIONE Guido: fa presente che il suo gruppo è favorevole. Ribadisce che si tratta di una curva molto pericolosa sebbene è consapevole ci possano essere delle concause. Si deve fare tutto il possibile perché qualche provvedimento venga preso e che la strada venga modificata. Chiede di integrare l'ordine del giorno chiedendo un incontro in Provincia per parlarne personalmente, al fine di non limitarsi a trasmettere un foglio che viene dimenticato nei cassetti, come di frequente accade.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Carmine BONINO.

BONINO Carmine: è scettico solitamente su tali provvedimenti ma invita tutti a prenderlo seriamente in quanto quattro giovani sono morti nel giro di due anni. Condivide quanto affermato dal Consigliere Ghione di inviare una delegazione in Provincia al fine di assumere delle decisioni.

D'ALESSANDRO Fulvio: fa presente che sono tutti sensibili sulla tematica in oggetto. Aggiunge che la problematica degli asfatti sulle strade provinciali è un disastro in termini di usura degli ,emissione di oli e paraffine nonché per la presenza di buche. Condivide una presa di posizione verso la Provincia al fine di sensibilizzare gli assessori di riferimento ed ad inviare una delegazione affinché un pezzo di carta non rimanga tale.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Osvaldo TORTONE.

TORTONE Osvaldo: fa presente che nel corso di riunione con l'Assessore Rossetto lo ha informato che il Comune avrebbe deliberato un ordine del giorno in merito. L'Assessore ha replicato che se ne sarebbe occupato.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

RUBIOLO Piergiorgio: ringrazia il giornale locale per aver espresso tale suggerimento. I capigruppo lo hanno subito condiviso. Aggiunge in riferimento a quella strada che probabilmente prevedeva una rettifica che è stata eseguita soltanto in parte, nel senso che le due curve sono

state allargate e leggermente raddrizzate, ma all'interno del progetto doveva essere rettificata anche la curva dell'incrocio di Santa Rosalia. Non conosce la motivazione per la quale si sia arenata tale procedura, ma ritiene che la carenza economico finanziaria che grava sulla Provincia abbia portato a soprassedere, sebbene si sia verificata un'altra disgrazia. Auspica che il progetto venga ripreso.

PRESIDENTE: osserva che una causa del verificarsi di incidenti sia la velocità, in quanto il rettilineo è molto lungo. Ritiene che un semaforo possa rallentare il procedere delle auto.

CUSSA Claudio: rileva l'esistenza di altri due punti pericolosi: l'ingresso da Saluzzo, entrando da Savigliano, in cui si sono verificati diversi incidenti mortali. Trova strano che i soldi manchino sempre e soltanto per Savigliano.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
*(Provincia di Cuneo)*

**CHIUSURA DI SEDUTA**

PRESIDENTE: alle ore 00.10 del 25 novembre 2013 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale